

News

Aziende

**Un viaggio lungo tre mesi: Si parte il due ottobre da Wellington in Nuova Zelanda**

# Sei continenti in marcia per la pace

L'arrivo è previsto il due pomeriggio a punta De Vacas in Argentina, durante il cammino centinaia di città nel mondo saranno impegnate in eventi e iniziative dedicate

**U**na marcia mondiale per la pace e la nonviolenza. L'iniziativa - senza precedenti - ha numeri importanti: toccherà 100 città in 90 nazioni su 6 continenti. La data di partenza è il 2 ottobre, nascita di Gandhi e Giornata Internazionale della Non-Violenza dell'ONU: quel giorno genti di culture e religioni differenti si uniranno in un lungo cammino per dire no alla violenza e alla guerra, in una marcia lunga 160.000 chilometri. Tre mesi di viaggio, da Wellington, in Nuova Zelanda, a Punta de Vacas, ai piedi del Monte Aconcagua in Argentina, con arrivo previsto il 2 gennaio 2010. In tutto il periodo in centinaia di città del mondo si realizzeranno moltissime iniziative: marce, forum, incontri, festival, conferenze ed eventi sportivi, culturali, sociali, artistici ed educativi, come documenta il sito [www.marciamondiale.org](http://www.marciamondiale.org). **Pace e nonviolenza.** L'evento è stato lanciato il 15 novembre 2008, ed è promosso da Mondo senza Guerre, organizzazione internazionale del Movimento Umanista. In pochi mesi ha suscitato l'adesione di migliaia di persone, gruppi pacifisti e nonviolenti, istituzioni, personalità del mondo della scienza, del-

la cultura e della politica sensibili all'urgenza del momento. Hanno aderito nomi del calibro di José Saramago, il Dalai Lama, Noam Chomski e Desmond Tutu, e molti altri. **Le proposte concrete.** Il disarmo nucleare a livello mondiale, il ritiro immediato delle truppe di invasione dai territori occupati, la riduzione progressiva e proporzionale delle armi convenzionali, la firma di trattati di non aggressione tra paesi, la rinuncia dei governi a utilizzare le guerre come metodo di risoluzione dei conflitti. E per far sì che non resti un'iniziativa solo formale, si stanno coinvolgendo i governi, le istituzioni e i mass media. Per iniziare, il governo argentino ha dichiarato l'iniziativa di interesse nazionale, dichiarando il 2009 Anno della Non Violenza, mentre a Santiago del Cile si svolgerà un seminario al quale parteciperanno tutte le forze armate della regione per dialogare sulla pace e il disarmo oltre all'adesione alla marcia del Presidente cileni Michelle Bachelet. **Meno soldi in armi.** A coloro che pensano che sia il momento sbagliato per rilanciare il tema della pace globale, in un momento in cui ogni singolo abitante del pianeta è preoccupato per le proprie finanze, sem-

pre più minacciate, Giorgio Schultze, Portavoce europeo della Marcia, risponde: "Ci saranno sempre urgenze, ma diminuendo solo del 10% la spesa militare mondiale si potrebbe risolvere la fame nel mondo ed investire sul lavoro e sulle politiche sociali. La riduzione degli investimenti militari ha un'incidenza diretta sulle nostre possibilità di sviluppo". Ed aggiunge: "Viviamo in una situazione critica in tutto il mondo, caratterizzata da povertà in vaste regioni, da violenza e da discriminazione. Ci sono conflitti armati in numerosi punti del globo ed una profonda crisi del sistema finanziario internazionale, a cui oggi si aggiunge la minaccia nucleare in aumento, che potrebbe generare un conflitto devastante. È un momento di enorme complessità, non si tratta della somma di singole crisi: ci troviamo davanti al fallimento globale di un sistema la cui metodologia di azione è la violenza, ed il cui valore centrale è solo il denaro. È urgente una presa di coscienza di questi pericoli per gettare le basi per la rinascita di un'atmosfera sociale che rifiuti le guerre e la violenza come soluzione ai problemi. Sarà questa nuova sensibilità a mettere in moto azioni



Juve e Inter unite per la pace. Tra i testimonial della marcia, Gianluca Pessotto, team manager della Juventus, e Ivan Cordoba, difensore dell'Inter, uniti dalla bandiera della marcia mondiale per la pace e la nonviolenza. Foto di Fabrizio Ruffo/PianoB

concrete in direzione del rispetto dei diritti umani, e sarà la pressione dei popoli a spingere i governi in questa direzione". **L'elenco delle adesioni alla Marcia Mondiale si allunga ogni giorno di più:** già 4 Presidenti della repubblica (Argentina, Bolivia, Cile e Croazia), il Summit dei Premi Nobel per la Pace, numerosi esponenti delle più diverse religioni (come il Dalai Lama, padre Alex Zanotelli, Desmon Tutu, Ashin Sopaka, comunità Bahai, della Falun Gong, Hare Krishna), associazioni e movimenti di ogni tipo (come Amnesty International, Madres de Plaza de Mayo, Emergency, Greenpeace, PeaceLink - in Italia sono più di 400), parlamentari (Luisa Morgantini, Giulietto Chiesa, Tony Benn), scienziati (come Angelo Baracca, Richard Stallman) attori e personaggi dello spettacolo e della musica (come Philip Glass, Yoko Ono, Viggo Mortensen, Juanes, Francesca neri, Claudia Gerini, Ermanno Olmi) scrittori e saggisti (Noam Chomsky, Ariel Dorfman, Eduardo Galeano, Isabelle Allende, Dacia Maraini), sportivi (Gianluca Pessotto- team manager della Juventus, Ivan Cordoba- difensore dell'Inter, il ciclista spagnolo Carlos Sastre, il ginnasta Yuri

Chechi); ma l'adesione più importante è quella di centinaia di migliaia di persone comuni che in oltre 100 paesi del mondo stanno lanciando numerose iniziative locali. **Sostenere la marcia.** La Marcia Mondiale è un progetto che si realizza grazie al contributo di tutte le persone che aspirano a costruire la pace e un mondo nonviolento. Anche le aziende stanno dando il loro contributo, come Guina, azienda di medicinali omeopatici e prodotti naturali, che ha adottato 3000 km, invitando - per voce del Presidente Alessandro Pizzoccaro - "tutti i cittadini ad adottare chilometri di Marcia, ognuno secondo le proprie possibilità". Si può partecipare in molti modi: aderire alla Marcia sul sito o presso gli info point che sono in città; iscriversi alla newsletter; divulgare la Marcia in siti, community, blog; collaborare alla realizzazione degli eventi cittadini della Marcia; partecipare al gruppo promotore della propria città. Questo progetto è promosso dal Centro Servizi per il Volontariato nella provincia di Milano - CIESSEVI. **Tutte le informazioni sono sul sito italiano della Marcia: [www.marciamondiale.org](http://www.marciamondiale.org) - Contatto diretto per Milano: tel. 335/8328199.**

